

Siracusa. Avvocati, nuovi criteri per accedere all'albo di fiducia del Comune

Niente più scelte discrezionali per la scelta degli avvocati di fiducia del Comune. I nuovi criteri, stabiliti dall'amministrazione comunale, saranno approvati lunedì prossimo in giunta. Sono stati, però, anticipati questa mattina in commissione consiliare Bilancio dall'assessore al Contenzioso, Gianluca Scrofani. L'esponente dell'esecutivo comunale ha parlato di "un profondo cambiamento, che mira ad introdurre trasparenza puntando all'eccellenza nell'ambito della professione. L'albo è stato istituito nei mesi scorsi, ma con questa scelta privilegiamo la meritocrazia e la competenza". Pesano il voto di laurea, fino a 9 punti, le esperienze professionali, fino a 5 punti, gli anni di iscrizione all'Ordine, 3 punti e, ancora, eventuali periodi di dottorato di ricerca (2 punti). Chi ha conseguito un diploma di specializzazione in professioni legali potrà accumulare un altro punto e mezzo, mentre conterà uno l'abilitazione all'insegnamento del Diritto nelle università o nelle scuole superiori. L'albo è suddiviso in aree di competenza. Quello attuale è composto da 173 avvocati, che potranno integrare le istanze già presentate con altra documentazione così da soddisfare i nuovi criteri. "L'assistenza legale – afferma l'assessore Scrofani – è da sempre uno snodo nevralgico della vita amministrativa. Oggi il Comune è impegnato in circa duemila contenziosi, che valgono intorno ai 200 milioni di euro. L'Ufficio legale del Comune è passato in un anno da 6 a 4 avvocati e altri andranno in pensione nei prossimi anni. C'è, dunque, la necessità di professionisti competenti per affrontare questa mole di lavoro con il necessario impegno, senza costose lungaggini e con l'orgoglio di rappresentare gli interessi della propria città".

Siracusa. Pronto il nuovo Registro Tumori, martedì la presentazione

E' stato completato da alcune settimane il nuovo Registro territoriale di Patologia dell'Asp. Il cosiddetto "Registro Tumori", che raccoglie i dati relativi all'incidenza delle patologie oncologiche in ciascuna delle aree della provincia e la mortalità per ogni singola tipologia di malattia, è stato aggiornato al 2013, prendendo in esame i dati dei quattro anni precedenti. Il dossier, prezioso anche per comprendere meglio, dal punto di vista scientifico, le relazioni tra inquinamento e salute pubblica, sarà presentato ufficialmente martedì 13 gennaio, alle 10, nella sala riunioni dell'Ordine provinciale dei Medici e degli Odontoiatri, in corso Gelone. Ad illustrare i dati, il direttore sanitario dell'Asp, Anselmo Madeddu. All'incontro prenderà parte anche il direttore generale, Salvatore Brugaletta.

Siracusa. "Rispetto delle regole o dimissioni". Affondo di Princiotta contro Sullo

"Immotivata la soddisfazione espressa dal presidente del consiglio comunale, Leone Sullo nella sua relazione di fine anno". Lo sostiene la consigliera del Pd, Simona Princiotta ,

che critica con forza il modus operandi del presidente dell'assise cittadina, in termini di metodo e di merito. "Mi viene da pensare- spiega Princiotta- che il presidente abbia una visione miope e poco obiettiva di come stiano realmente le cose". L'esponente del Pd contesta il modo in cui Sullo svolge "un ruolo- ricorda Princiotta- retribuito con uno stipendio superiore rispetto a quello dei consiglieri". La rappresentante del Partito Democratico ricorda che "l'elezione di Sullo è scaturita da un accordo politico, un patto di collaborazione tra l'amministrazione Garozzo e l'amministrazione Rizza di Priolo. Oltre ad essere anello di congiunzione tra i due sindaci, però-prosegue- Leone dovrebbe essere garante super partes dell'applicazione delle regole in consiglio". La "colpa" che Princiotta attribuisce al presidente del consiglio comunale sarebbe quella di "censurare i consiglieri scomodi, mettendo da parte degli atti d'indirizzo importanti, che non vengono, in questo mondo, affrontati". Princiotta chiede un radicale cambiamento, in assenza del quale- sollecita la consigliera-"sarebbe gradito che il presidente del consiglio lasciasse un ruolo così importante, che non è, fino ad oggi, stato in grado di ricoprire degnamente".

Siracusa. Ettore Di Giovanni: l'uomo, il politico, il siracusano. Un incontro per ricordarlo

Un incontro per ricordare Ettore Di Giovanni a circa 7 sette mesi dalla sua scomparsa. E' stato organizzato dalla

Biblioteca provinciale dei Cappuccini, in collaborazione con la libreria Mascali. L'appuntamento è fissato per sabato 17 gennaio, alle 18,30 nella sala conferenze di Largo Cappuccini. L'incontro , "Ettore Di Giovanni: l'uomo, il politico, il siracusano" si articolerà in diversi momenti. Del "politico" parleranno Corrado Giuliano e Giuseppe Ansaldo; del "siracusano", Don Rosario Lo Bello, mentre Di Giovanni uomo sarà descritto dal fratello, l'avvocato Umberto Di Giovanni. Le conclusioni saranno affidate ad Ermanno Adorno, con cui Di Giovanni ha combattuto tante battaglie politiche.

Basket femminile. La Nuova Trogylos riceve il Ragusa

Riprende la preparazione della Nuova Trogylos dopo la pausa natalizia. Domenica 11, la sfida in casa con il Ragusa. Tempo di bilanci per il coach, Andrea Bianca. "Non siamo ancora al giro di boa- osserva- a differenza dei campionati nazionali, ma questa prima parte di stagione ci consente di dire che abbiamo una chiara identità. Siamo una squadra giovanissima alla primissima esperienza con un campionato Seniores che quindi si scontra e si confronta con tutte le problematiche che ciò comporta. A questo va aggiunto – continua il tecnico – alla nostra fisionomia che il campionato, così ibrido tra C e B, presenta praticamente una serie di compagini ben attrezzate, decisamente al di fuori della nostra portata. Dunque non guardiamo ai risultati strettamente agonistici, ma di contro c'è molto di più: stiamo costruendo una squadra che speriamo possa avere una certa solidità difensiva e finora non abbiamo mai avuto scivoloni imprevisti, quindi vi sono segnali di crescita minimi ma costanti. Mi fa piacere segnalare due iniziative che credo a

breve daranno i loro frutti, da un lato una eccezionale disponibilità che sta dimostrando il coach Santino Coppa che sta vicino alla squadra e la meravigliosa e proficua collaborazione con il Siracusa Basket che sta contribuendo fortemente alla crescita delle nostre giovanissime ragazze che disputano allenamenti e partite con l'Under 17 a Siracusa". Resta una nota dolente, invece, "l'indifferenza dell'imprenditoria locale che, secondo Bianca, "non ha saputo valorizzare a dovere questo gruppo di ragazze, che sono quello che rimane della Trogylos".

Pallanuoto. Prima sfida del nuovo anno per l'Ortigia, a Salerno contro la Rari Nantes

Primo impegno del nuovo anno per l'Igm Ortigia, che sabato pomeriggio sarà a Salerno per la sfida contro la Rari Nantes Nuoto. La squadra campana, che precede i biancoverdi di un solo punto in classifica, è reduce dalla vittoria nella stracittadina contro la TGroup Arechi, maturata nell'ultima giornata di campionato prima della sosta. Patricelli e compagni, invece, si apprestano ad affrontare l'ennesimo scontro diretto dall'inizio del campionato ad oggi e lo faranno consapevoli che non sarà una partita semplice. Sarà certamente dell'incontro Martino Abela, uno dei giocatori più utilizzati da Gino Leone fino a questo momento. "Abbiamo fatto bene finora e questo è un aspetto assolutamente positivo – spiega Abela. Mi è piaciuto l'approccio dei più giovani in alcune partite come quella di Catania, che per noi è emblematica. In quell'occasione si è visto il carattere che i singoli, insieme a tutta la squadra, hanno mostrato in un

momento di difficoltà dato dall'infortunio di Daniele Lisi. In seguito abbiamo disputato altre buone partite, altre meno belle come quella di Civitavecchia, ma siamo consapevoli che possiamo dire la nostra da qui alla fine del campionato. La partita di sabato a Salerno, invece, sarà difficile -riconosce - e non la prenderemo sotto gamba".

Melilli. "Paga o ti incendio il locale", tentata estorsione e aggressione: tre arresti

Indagini complesse, partite lo scorso ottobre e concluse con tre ordinanze di custodia cautelare in carcere, emesse dal Tribunale di Catania su richiesta della Procura distrettuale Antimafia. I carabinieri della compagnia di Augusta hanno arrestato la notte scorsa a Melilli, Sebastiano Zimmitti, 43 anni, pregiudicato, il figlio Angelo, 20 anni, già noto alla giustizia e Sebastiano Ternullo, 21 anni. Le indagini sarebbero partite da un'aggressione, di cui è stato vittima il proprietario di un esercizio commerciale di Melilli, e che secondo gli inquirenti avrebbe portato a termine Sebastiano Zimmitti, sottoposto in passato a misure coercitive legate a reati di mafia. Il titolare dell'esercizio commerciale non ha denunciato l'accaduto, e i carabinieri, certi che con l'avrebbe mai fatto per paura di eventuali ritorsioni, hanno deciso di agire autonomamente, acquisendo i filmati registrati dal sistema di videosorveglianze installato nel negozio. Le immagini mostrerebbero quanto accaduto la notte del 25 ottobre scorso, quando Sebastiano Zimmitti viene ripreso seduto nel

gazebo antistante il locale, insieme ad altri 7 giovani, tra cui il figlio Angelo e Ternullo. Ad un certo punto, con azione repentina, l'aggressione del titolare da parte dei tre, che gli avrebbero provocato delle lesioni. Una volta visionato il filmato, i carabinieri hanno interrogato la vittima, che inizialmente avrebbe negato l'accaduto salvo dovere ammettere tutto davanti a quanto ripreso dal sistema di videosorveglianza. L'aggressione sarebbe stata la conseguenza di un tentativo di estorsione dei tre. Sebastiano Zimmitti avrebbe fatto notare la propria appartenenza al clan Nardo, gruppo criminale di spicco nella zona nord della provincia. Esplicita anche la minaccia, in caso di diniego, di incendiare l'esercizio. Tutti elementi trasmessi alla Direzione Distrettuale Antimafia di Catania, che ha richiesto e ottenuto dal Gip le tre ordinanze di custodia cautelare in carcere. Sebastiano Zimmitti e Sebastiano Ternullo sono stati accompagnati al carcere di Catania Bicocca, mentre Angelo Zimmitti ha ottenuto i domiciliari perché appena dimesso dall'ospedale a seguito di un intervento chirurgico per una frattura scomposta al femore sinistro.

Siracusa. Uomo si lancia dal balcone, tragedia al villaggio Miano

Tragedia questa mattina al Villaggio Miano. Un uomo di 65 anni si è lanciato dal balcone del terzo piano di un edificio di via San Vito, perdendo la vita. Sul posto, la polizia e i sanitari del 118. Vani i tentativi di salvarlo. Indagini in corso.

Siracusa. Fumo nero dall'ospedale, l'Asp: "Autodiagnosi dei gruppi elettrogeni. Nessun rischio"

Chiarimenti all'Ufficio tecnico aziendale sui fumi sprigionati dai gruppi elettrogeni dall'ospedale Umberto I. Li ha chiesti il direttore generale, Salvatore Brugaletta dopo l'articolo pubblicato su SiracusaOggi riguardo la segnalazione di un lettore. "Il gruppo elettrogeno – spiega il direttore dell'Ufficio Tecnico Sebastiano Cantarella – insieme ai gruppi di continuità, rappresentano il cuore dell'ospedale ed oltre ad essere previsti dalle norme specifiche sull'alimentazione elettrica di soccorso delle strutture sanitarie, devono essere adeguatamente dimensionati e mantenuti. Questo sistema sopperisce ad una eventuale mancanza di elettricità , entrando in regime di autoproduzione". All'Umberto I, secondo quanto spiega il dirigente, i gruppi sarebbero due, dotati di motori Deutz a sedici cilindri da mille kilowatt, alimentati a gasolio, "in grado di sopperire alla mancanza di energia elettrica per tutta la struttura e i servizi connessi. Il funzionamento in emergenza avviene per poche ore l'anno mentre l'autodiagnosi, ovvero la verifica di funzionamento, ha cadenza settimanale- prosegue il direttore dell'Ufficio Tecnico- con avvio a vuoto per pochi minuti, come previsto dalle norme antincendio, e annotazione sugli appositi registri". L'emissione di fumo nero sarebbe legata all'accensione del motore diesel e non durerebbe più di un paio di minuti ogni sette giorni "Poco significativo- conclude Cantarella. rispetto ad un più generale inquinamento atmosferico".

Job Act e norme sul lavoro, convegno con Taddei e l'assessore regionale Caruso

“Job Act e norme sul lavoro”. Un tema di stretta attualità, che sarà affrontato durante un convegno del Pd domani pomeriggio, alle 17,30 nella sala convegni del Grande Albergo Alfeo di via Nino Bixio. A illustrare i contenuti della riforma del lavoro saranno, tra gli altri, Filippo Taddei della segreteria nazionale del Pd, l'assessore regionale al Lavoro, Bruno Caruso , la parlamentare Sofia Amoddio e la deputata regionale, Marika Cirone Di Marco, che organizzano l'incontro. Parteciperanno i sindaci del Pd e i deputati nazionali e regionali della forza politica di maggioranza.